

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 MARZO 2018

- **Risultati al 31 marzo 2018:**
 - Andamento commerciale
 - Factoring:
 - turnover pari a 504 milioni, +24% a/a
 - significativo contributo dagli accordi di distribuzione con banche
 - CQS/CQP: outstanding pari a 526 milioni, +68% a/a
 - Margine di interesse in aumento del 10% a/a e pari a 13,7 milioni
 - Cost of funding sostanzialmente stabile a/a
 - Margine di intermediazione pari a 18,1 milioni, in aumento del 21% a/a
 - Totale costi operativi in lieve aumento a/a in linea con le attese
 - Utile netto pari a 4,7 milioni, in aumento a/a del 7%

- LCR e NSFR superiori al limite regolamentare
- Impatto a capitale dall'applicazione dell'IFRS 9 non rilevante
- CET1 ratio al 11,8% e TCR al 15,0%, ampiamente superiori ai requisiti minimi

1/9

Milano, 11 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati al 31 marzo 2018, chiusi con un **utile netto pari a 4,7 milioni**, in aumento del 7% rispetto allo stesso periodo del 2017.

L'applicazione dal 1° gennaio 2018 del principio contabile IFRS 9, in sostituzione del precedente IAS 39, non ha fatto emergere in sede di prima applicazione (FTA) impatti significativi né in termini di misurazione e classificazione né in termini di impairment. Pertanto, la Banca ha deciso di imputare integralmente l'effetto derivante dalla prima applicazione dell'IFRS 9 a Fondi Propri, con un impatto sul CET 1 ratio pari a -2bps.

Al fine di una corretta lettura della tabella del primo trimestre del 2018 bisogna considerare che i dati comparativi di stato patrimoniale e conto economico, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 31 marzo 2017 non sono che una mera riesposizione dei dati civilistici in continuità con il previgente principio contabile, IAS 39. Pertanto non rappresentano saldi derivanti da una applicazione retroattiva del nuovo principio contabile, IFRS 9.

Andamento Commerciale

La business line **factoring**, con un turnover pari a 504 milioni, ha registrato una crescita del 24% a/a. Il contributo al turnover del primo trimestre 2018 generato dagli accordi con le banche commerciali è sostanzialmente in linea con quanto emerso nel 2017.

L'outstanding **factoring** di Gruppo al 31 marzo 2018 si attesta a 1.488 milioni (di cui il 26% in azione legale) in aumento del 35% rispetto ai 1.103 milioni (dati gestionali) al 31 marzo 2017, per l'effetto combinato del turnover e degli incassi del periodo. Il factoring pro soluto pari all'84% del totale outstanding (85% al 31 dicembre 2017) è rappresentato da crediti commerciali (60%) e crediti fiscali (24%), quest'ultima componente in forte crescita a/a, ma anche rispetto al 31 dicembre 2017.

Con riferimento al business del **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato **crediti** per circa 40 milioni e l'outstanding al 31 marzo 2018 si attesta a 526 milioni in aumento del 68% a/a.

Risultati economici del primo trimestre 2018

Il **margin** di interesse, pari a 13,7 milioni, aumenta del 10% rispetto allo stesso periodo del 2017 per l'effetto combinato dei maggiori interessi attivi del factoring (15,0 milioni vs 12,8 milioni rispettivamente nel primo trimestre 2018 e nel primo trimestre 2017) e del CQ che hanno più che compensato i maggiori interessi passivi.

Anche al netto della componente degli interessi di mora da azione legale, il contributo del factoring agli interessi attivi è superiore rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. La redditività del factoring a fronte di maggiori volumi medi risulta inferiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Il calo della redditività è frutto dell'acquisto di crediti a minor sconto rispetto al passato e del maggior peso nel periodo di crediti fiscali (caratterizzati da un minor sconto rispetto ai crediti commerciali, ma da un sostanziale beneficio in termini di minor assorbimento di capitale).

Il contributo totale a conto economico da interessi di mora azionati al 31 marzo 2018 è pari a 4,8 milioni (3,1 milioni nel primo trimestre del 2017):

- di cui 2,9 milioni come componente derivante dagli stanziamenti (2,0 milioni nel primo trimestre 2017);
- di cui 1,9 milioni (1,1 milioni nel primo trimestre 2017) come differenza di quanto incassato nel periodo, pari a 3 milioni (1,7 milioni nel primo trimestre 2017), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare degli interessi di mora da azione legale maturati al 31 marzo 2018 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento risulta pari a 98 milioni (92 milioni al 31 dicembre 2017), di questi 35,2 milioni sono già transitati a conto economico (dall'avvio, nel 2016, della politica contabile di stanziamento di interessi di mora). L'ammontare non transitato a conto economico entrerà in buona parte, per competenza o per cassa, nei conti economici dei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection superiori all'80%.

Complessivamente, l'ammontare di interessi di mora da azione legale maturati al 31 marzo 2018, inclusi quelli rilevanti ai fini del modello di stanziamento (98 milioni), risulta pari a 138 milioni.

Contribuisce positivamente al margine di interesse l'aumento dei ricavi generati dai portafogli CQS/CQP che passano da 2,6 milioni a 4,1 milioni.

In aumento gli interessi passivi a/a, seppur il costo della raccolta risulta sostanzialmente stabile, anche dopo lo storno della componente non ricorrente positiva di circa 0,8 milioni (di competenza del 2017 e secondo semestre 2016), a lordo delle tasse, derivante dal costo del TLTRO II passato da -40bps a 0bps.

Le **commissioni nette**, pari a 3,6 milioni, risultano in forte aumento a/a (+58%), grazie alla maggiore crescita del factoring (+1,3 milioni a/a; +0,2 milioni t/t).

Al 31 marzo 2018 gli **utili da tesoreria** derivanti dal portafoglio di titoli di Stato italiano hanno contribuito in misura maggiore rispetto all'anno precedente (+0,6 milioni a/a).

Il **margin**e di intermediazione si attesta a 18,1 milioni, in aumento del 21% a/a.

Le **rettifiche di valore per deterioramento crediti** ammontano a 1,1 milioni, pari a un costo del credito di 22 bps, rispetto ai 33 bps del 2017.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 169, risultano superiori alle 144 dello stesso periodo del 2017. Le **spese del personale** aumentano a/a prevalentemente per l'incremento del numero di risorse. Le **altre spese amministrative** sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

L'**utile prima delle imposte** al 31 marzo 2018 è di 7,1 milioni, in aumento del 14% a/a.

Gli aggregati patrimoniali al 31 marzo 2018

Il **portafoglio titoli** composto da titoli di Stato Italiani, pari a 568 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 121 milioni al 31 marzo 2018 e 84 al 31 dicembre 2017) è in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 di circa 200 milioni.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato** (2.064 milioni), prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.302 milioni), che risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 (1.286 milioni), include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP e parte del portafoglio titoli (ex HTM). In particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 526 milioni (500 milioni nel 2017).

L'ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica alcuna criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** aumenta rispetto al 31 dicembre 2017 (159,1 milioni rispetto a 143,3 milioni) prevalentemente per effetto della crescita delle inadempienze probabili (37,6 milioni rispetto a 24,1 milioni), relative al business factoring.

La **raccolta Retail** rappresenta il 43% circa del totale (il 49% al 31 dicembre 2017) ed è costituita da conti correnti e depositi a termine.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso banche** sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 (stabile rispetto al 30 settembre 2017) prevalentemente per la crescita dell'interbancario.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in aumento rispetto a fine 2017 prevalentemente a causa dei pronti contro termine a fronte dell'aumento del portafoglio di titoli di Stato italiani.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 marzo 2018 ammonta a 164,7 milioni in aumento rispetto a fine 2017.

Al 31 marzo 2018 i **coefficienti patrimoniali**¹ risultano ampiamente superiori ai requisiti minimi, tutti in lieve calo rispetto al 31 dicembre 2017 a fronte della crescita degli impieghi:

- **CET1 ratio** pari al 11,8% (11,9% al 31 dicembre 2017);
- **TIER 1 ratio** pari al 12,5% (12,6% al 31 dicembre 2017);
- **Total Capital ratio** pari al 15,0% (15,3% al 31 dicembre 2017).

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

4/9

¹ In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2018:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,125%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 8,875%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,225%.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280.358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Close To Media

Tel. +39 02 70006237

Luca Manzato - luca.manzato@closetomedia.it,

Giorgia Cococcioni - giorgia.cococcioni@closetomedia.it

Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A.

Con sedi principali a Milano e Roma Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela business, sia alla clientela Retail.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di business fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, credito su pegno, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione nell'azionariato di Axactor Italy S.p.A. e nella controllante Axactor AB, società quotata alla Borsa di Oslo.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Stato patrimoniale consolidato di prima applicazione dell'IFRS 9
- Conto economico consolidato

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2018 A	31.12.2017 B	Variazioni % A - B
	ATTIVO			
10.	Cassa e disponibilità liquide	199	161	24%
20.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	844	1.201	-30%
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	453.501	285.610	59%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.064.404	1.970.495	5%
	a) crediti verso banche	24.652	36.027	-32%
	b) crediti verso clientela	2.039.752	1.934.468	5%
70.	Partecipazioni	1.297	1.190	9%
90.	Attività materiali	24.772	24.272	2%
100.	Attività immateriali	1.788	1.790	0%
	di cui: avviamento	1.786	1.786	0%
110.	Attività fiscali	8.271	10.198	-19%
130.	Altre attività	16.604	14.316	16%
	Totale dell'attivo	2.571.680	2.309.233	11%

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2018 A	31.12.2017 B	Variazioni % A - B
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.326.279	2.083.435	12%
	a) debiti verso banche	566.194	517.533	9%
	b) debiti verso la clientela	1.477.072	1.284.132	15%
	c) titoli in circolazione	283.013	281.770	0%
20.	Passività finanziarie di negoziazione	10.219	-	ns
60.	Passività fiscali	10.331	10.118	2%
80.	Altre passività	76.660	71.996	6%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.237	2.172	3%
100.	Fondi per rischi ed oneri	6.863	6.745	2%
120.+150.+ 160.+170.+ 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	134.344	107.944	24%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	30	30	0%
200.	Utile di periodo	4.717	26.793	-82%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	2.571.680	2.309.233	11%

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

Voce di Bilancio		31.12.2017	Impatto IFRS 9	01.01.2018
ATTIVO				
10.	Cassa e disponibilità liquide	161		161
20.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	1.201		1.201
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	285.610	84.904	370.514
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.970.495	(84.451)	1.886.044
	a) crediti verso banche	36.027		36.027
	b) crediti verso clientela	1.934.468	(84.451)	1.850.017
70.	Partecipazioni	1.190		1.190
90.	Attività materiali	24.272		24.272
100.	Attività immateriali	1.790		1.790
	di cui: avviamento	1.786		1.786
110.	Attività fiscali	10.198	110	10.308
130.	Altre attività	14.316		14.316
Totale dell'attivo		2.309.233	563	2.309.796

Importi in migliaia di Euro

Voce di Bilancio		31.12.2017	Impatto IFRS 9	01.01.2018
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.083.435		2.083.435
	a) debiti verso banche	517.533		517.533
	b) debiti verso la clientela	1.284.132		1.284.132
	c) titoli in circolazione	281.770		281.770
60.	Passività fiscali	10.118	260	10.378
80.	Altre passività	71.996		71.996
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.172		2.172
100.	Fondi per rischi ed oneri	6.745		6.745
120.+150.+ 160.+170.+ 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	107.944	303	108.247
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	30		30
200.	Utile di periodo	26.793		26.793
Totale del passivo e del patrimonio netto		2.309.233	563	2.309.796

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2018 A	31.03.2017 B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	20.042	16.973	18%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.354)	(4.550)	40%
30.	Margine di interesse	13.688	12.423	10%
40. - 50.	Commissioni nette	3.558	2.249	58%
80. + 90. + 100. + 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	857	231	ns
120.	Margine di intermediazione	18.103	14.903	21%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(1.087)	488	ns
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	17.016	15.391	11%
190. a)	Spese per il personale	(4.764)	(4.274)	11%
190. b)	Spese amministrative	(5.071)	(4.853)	4%
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(74)	(77)	-4%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	4	(6)	ns
240.	Costi operativi	(9.905)	(9.210)	8%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(43)	-	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	7.068	6.181	14%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio	(2.351)	(1.783)	32%
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.717	4.398	7%